

Robert Schuman

Jean-Baptiste Nicolas Robert Schuman nacque a Lussemburgo il 29 giugno 1886, in una casa situata a 300 metri dal futuro palazzo del segretariato generale del Parlamento europeo che porta il suo nome. La sua famiglia ne incarnava il destino di padre fondatore dell'europeismo. Il padre lorenese, in origine francese di lingua lussemburghese, diventò tedesco in seguito all'annessione della sua terra natia al Reich, nel 1871. La madre fu cittadina lussemburghese fino al matrimonio, quando acquisì la nazionalità tedesca.

Sicché Robert Schuman fu tedesco di nascita e lo restò fino all'età di 32 anni, quando in seguito alla sconfitta nella prima guerra mondiale Alsazia e Lorena furono restituite dalla Germania alla Francia. La sua formazione scolastica e universitaria fu di segno tedesco, fra Bonn, Berlino, Monaco e Strasburgo. Laureato in legge, entrò in politica solo da francese, quando nel 1919 fu eletto deputato al Parlamento nelle liste dell'Unione repubblicana. Sottosegretario di Stato nel governo Reynaud, dopo la sconfitta del giugno 1940 optò per la Repubblica di Vichy, votando i pieni poteri al maresciallo Pétain, nel cui governo restò sottosegretario. Nel 1941 fu arrestato dalla Gestapo, dalle cui prigioni riuscì a evadere l'anno successivo. Lo stigma di Vichy ne condizionò l'immagine pubblica e la carriera politica nei primi mesi del secondo dopoguerra, finché l'Alta Corte di giustizia stabilì il non luogo a procedere nei suoi confronti, il 15 settembre 1945.

Nella Quarta Repubblica Schuman, esponente dell'MRP (partito democristiano) ricoprì l'incarico di presidente del Consiglio nel 1947. Fu poi ministro degli Esteri dal 1947 al 1952. In questa veste firmò l'adesione della Francia al Patto Atlantico.

Il suo nome passò alla storia in seguito all'impegno europeista, al fianco dell'amico Jean Monnet. Obiettivo: finirla con le «guerre fratricide» franco-tedesche. La Dichiarazione Schuman può essere considerata il documento fondativo dell'europeismo. Il suo impegno per la nascita della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ne consacrò l'aura di ispiratore e stratega del processo di integrazione europea.

Robert Schuman morì il 4 settembre 1961 a Scy-Chazelles.